

I LINGUAGGI DELLE ARTI

LE DONNE, I CAVALIER, LE ARMI, GLI AMORI...
Incontri interdisciplinari all'Università
a cura di Enrico Bellei e Sonia Cavicchioli

in collaborazione con

Adriana Orlandi e l'Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali

Mercoledì 23 novembre, Aula 4, Via Berengario 51 ore 15.45

ARIOSTO E TASSO SOTTO LALENTE DI GALILEO

con Francesco Ferretti

Sarebbe ingenuo leggere le Considerazioni a Tasso composte dal giovane Galileo come una pura e semplice proclamazione della superiorità del Furioso sulla Liberata. Nel momento in cui rifiuta la poesia tassiana, infatti, lo scienziato mette a fuoco con sorprendente lucidità i caratteri che distinguono la Liberata dal Furioso. Oggi che (per fortuna) non ci sentiamo più tenuti a leggere i due poemi stabilendo quale dei due sia maggiore dell'altro, possiamo comunque sfruttare le acutissime osservazioni di Galileo per mettere a fuoco i tratti distintivi fondamentali dei due testi e riflettere sulle diverse tecniche di rappresentazione della realtà, sulla diversa fruizione dell'ideale classicista di varietà e sul diverso rapporto che il narratore stabilisce con il lettore.

FRANCESCO FERRETTI

È ricercatore all'Università di Bologna, dove insegna Letteratura del Rinascimento. Si è specializzato sul genere cavalleresco, dedicando vari studi sia al romanzo ariostesco, sia alla teoria e alla prassi del poema epico tassiano (Narratore notturno. Aspetti del racconto nella *Gerusalemme liberata*, Pisa, Pacini, 2010). Un altro versante dei suoi studi è la poesia spirituale della prima età moderna, indagata riservando particolare attenzione alla produzione dei monaci benedettini cassinesi tra Manierismo e Barocco (Le Muse del Calvario. Angelo Grillo e la poesia dei benedettini cassinesi, Bologna, il Mulino, 2012).